

## PISA

# «Con Martinelli la vittoria dei progressisti è possibile»

## L'appoggio del segretario dem Ferrante e dell'assessora Nardini

**Pisa** Appoggio pieno e incondizionato alla candidatura di Paolo Martinelli a sindaco di un'ampia coalizione di centrosinistra arriva dall'assemblea comunale del Pd.

«Una forte unità del partito nella scelta di una figura bella e credibile – dichiara il segretario cittadino Andrea Ferrante – che rappresenta al meglio la proposta di una città aperta ed europea, dinamica ma anche capace di guardare con empatia ai bisogni delle persone. Pisa ha bisogno di crescita, di coinvolgimento, di cura della comunità e dei suoi spazi di vita, di una dimensione progettuale più ambiziosa e di una visione capace di offrire ai più giovani possibilità di realizzazione e radicamento. Un buon governo della città deve dare a cittadini e famiglie fiducia e sicurezza, ai più fragili sostegno e solidarietà, al sistema economico e produttivo sviluppo, alle sue eccellenze rafforzamento, al terzo settore l'opportunità di dare una mano»

«Un candidato dotato di un curriculum forte sul piano delle competenze ed ancor più su quello dell'impegno pubblico. Conosciuto e apprezzato, membro di una famiglia stimata – l'impresa artigiana della famiglia Martinelli vanta tre secoli di attività, mentre il fratello Francesco, già campione mondiale, è tecnico della nazionale paralimpica di scherma – porta in dote la ricchezza delle sue relazioni e la rappresentatività di un mondo, quello del terzo settore, decisivo per il rilancio di Pisa» prosegue Ferrante.

«Si apre ora una nuova fase, che il Pd affronterà con il massimo impegno, sviluppando il lavoro programmatico delle Officine, con assemblee pubbliche e iniziative di dialogo con le categorie sociali ed economiche. Proseguirà anche l'allargamento della coalizione, che guarda alle forze civiche, centriste, riformiste e progressiste per unire il fronte ampio e largamente maggioritario che non si riconosce in questa amministrazione».

L'assessora regionale Ales-



A sinistra l'assessora regionale Alessandra Nardini. A destra il segretario comunale del Partito Democratico

sandra Nardini crede «convintamente che sia la candidatura giusta per il futuro sindaco di Pisa. In questi mesi ho reputato giusto rispettare rigorosamente il percorso del mio partito e delle forze che compongono la coalizione di centrosinistra, con l'obiettivo di tutelare il buon esito del confronto e non indebolire quella connotazione civica, quella freschezza, che la candidatura di Paolo

ha, libera dai vecchi schemi. Proprio per questo ho prestato attenzione a non aggiungere ai tentativi di fuga in avanti e a una certa ricerca di protagonismo. Non ho mai mancato di sostenere l'opportunità di individuare un tipo di profilo come quello di Paolo e di farlo insieme alla coalizione. Con Martinelli, le pisane e i pisani potranno davvero votare un candidato civico, con un profi-

lo politico e sociale ben diverso dal leghista Conti, la cui storia è da sempre intrecciata con i partiti della destra pisana, nonostante i suoi insistenti tentativi di mascherarsi di civismo e di apparire moderato. Anche alla luce della lezione che ci è arrivata dalle recenti elezioni politiche nazionali – dove in città il centrosinistra ha vinto sulla destra e ha raccolto consensi ben sopra la media regio-



## Presidenza bis Angori unico candidato per la Provincia

► Corsa solitaria per il bis al vertice della Provincia per Massimiliano Angori, sindaco di Vecchiano. L'ufficio elettorale si è riunito ieri certificando come unica candidatura quella del presidente in carica. L'elezione è in programma sabato 10 dicembre dalle 8 alle 20 nella sede di via Nenni 30. Angori ha presentato la candidatura alle 11.50 del 19 novembre.

Prima di trovare un accordo formale su Angori all'interno del Pd si erano resi disponibili alla corsa altri sindaci, in primi Matteo Franconi di Pontedera. In un documento interno al partito messo agli atti si chiedeva anche l'apertura di consultazioni con i sindaci di centrosinistra sul territorio prima di arrivare a un voto sulla candidatura e più in generale un confronto con le forze politiche di area anche in vista delle comunali, in primis quelle a Pisa. Richieste affiancate da una serie di indicazioni programmatiche, queste ultime recepite da Angori. Il cui nome è rimasto l'unico in ballo. Soprattutto quando i rappresentanti del direttivo provinciale meno convinti dell'iter scelto per confermare la sua candidatura hanno lasciato la riunione. Votato dai pochi rimasti, ma compatti.

Altro servizio a pag. 2

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pesciatini presenta la sua lista

### L'assessore sostiene il sindaco e cerca una sua visibilità

**Pisa** Si ufficializza la lista di Paolo Pesciatini, l'attuale assessore a turismo e commercio.

Logo e programma verranno presentati sabato alle 12.15 in piazza della Pera

Dopo l'esperienza di assessore su nomina diretta del sindaco Conti, Pesciatini si mette in gioco in prima persona e prepara la propria lista civica. L'appoggio al sindaco rimane un punto fermo, ma la propria candidatura vuole mettere nero su bianco quello che l'assessore al turismo e al commercio dell'attuale giunta ha voluto rappresentare in questi cinque anni: indipendenza



L'assessore a turismo e commercio Paolo Pesciatini

e attenzione a tutto il territorio.

«La lista si propone in un'ottica fortemente aggregativa – dichiara Pesciatini – spero, infatti, di aver con-

tribuito affinché il nostro impegno andasse a vantaggio di tutti i pisani e con questa candidatura diretta lo voglio dimostrare ancora di più, coinvolgendo persone

provenienti da qualsiasi ambito della nostra comunità».

Aggiunge l'amministratore: «La nostra attenzione si rivolgerà a tutto il contesto cittadino in continuità con l'impegno dimostrato anche nei confronti del litorale e dei quartieri periferici certo è che vorrei avere più tempo per portare avanti l'idea di promozione e sviluppo che abbiamo intrapreso. Purtroppo, infatti, questi anni sono stati segnati da grandi difficoltà che tuttavia non ci hanno impedito di creare opportunità di richiamo e rilancio per il tessuto turistico, economico e cul-

turale della nostra città. Spero di poter continuare a farlo».

Sui contenuti e i candidati della lista Paolo Pesciatini mantiene ancora il riserbo, contando di svelare qualcosa proprio il giorno della presentazione.

«Questo momento sarà l'occasione per incontrarci e iniziare a condividere le idee di sviluppo, confrontando le nostre proposte e raccogliendo le istanze dei cittadini, come ho cercato sempre di fare in uno scambio sicuramente proficuo e volto al benessere di tutti. La nostra piattaforma sarà un luogo di discussione aperto e aggregante» conclude. L'appuntamento è per sabato 26 al ristorante bar «Però» di piazza Chiara Gambacorti, già Piazza della Pera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Conti sulla battaglia per il Galilei strategico «Bene il fronte unico dei sindaci della costa»

### In consiglio comunale è stato ribadito il pressing su Enac per rivedere il piano

**Pisa** «Sono molto soddisfatto che i sindaci della costa, di tutti i partiti, sostengano il fronte unico per appoggiare lo scalo di Pisa».

Lo ha detto ieri pomeriggio in consiglio comunale il sindaco Michele Conti intervenendo nel dibattito sulla classificazione Enac degli scali aeroportuali. Aver indicato quello di Firenze come strategico ha provocato una sollevazione politica trasversale alla cui guida si è posto Conti.

L'obiettivo finale è chiedere formalmente che il Galilei sia inserito nell'elenco degli aeroporti di «particolare rilevanza strategica». E non convince la risposta di Enac secondo il quale Firenze è stata indicata perché capoluogo di regione. Altri aeroporti sono stati inclusi nell'elenco come strategici e non sono capoluoghi di regione.

E allora contro il temuto declassamento del Galilei è iniziata una campagna che, parti-

ta da Pisa, ha reclutato proseliti anche sulla costa.

Inoltre, sempre sull'aeroporto «Potere al popolo» in una conferenza stampa denuncia il rischio di un depauperamento dello scalo.

Paola Marchi, storica dirigente di Usb settore privato e lavoratrice dell'aeroporto prospetta «le conseguenze della privatizzazione e la liberalizzazione dei servizi a terra come origine dei mali di oggi, di cui il declassamento è l'ultimo

possibile risvolto, che aprirebbe la strada ad una marginalizzazione delle attività, ad una perdita di salario, diritti e posti di lavoro, oltre colpire il territorio a causa della riduzione dei flussi turistici e commerciali. Le soluzioni possono venire solo da un ritorno del pubblico nella cabina di regia di Toscana Aeroporti, attraverso indennizzi (previsti dal dettato costituzionale) agli attuali azionisti privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Michele Conti in consiglio comunale